

Stefano Franscini. *L'autobiografia smarrita* (TSI, 1986)

Appunti sulle fonti della sceneggiatura* e notizie varie

	<i>Descrizione scena</i>	<i>Fonti (riferimento a quanto è stato utilizzato nel 1985)</i>	<i>Luoghi e altre notizie</i>
0	Ritratto (titoli di testa). Il vecchio Franscini nel suo studio di Berna (1857)	Che esistesse uno scritto autobiografico si sa da Emil Gfeller, <i>Stefano Franscini, ein Förderer der Schweizerischen Statistik</i> , Bern 1898, che ne cita alcuni passaggi.	Le scene con Franscini nella sua residenza bernese sono girate al Landesmuseum di Zurigo
1a	Milano 1818. Colloquio con il confessore: Franscini lascia il seminario	Guido Calgari, <i>Vita di Stefano Franscini</i> , Pedrazzini, Locarno 1968, p. 84.	Scene girate a Pavia: S. Maria del Carmine (interni) e Università (esterno)
1b	Parla il vecchio Franscini	«Je prends en aversion la prêtrise... Mes lectures de ce temps-là»: Gfeller, <i>Stefano Franscini</i> , cit, pp. 26-27 (frammenti dell'autobiografia smarrita).	Landesmuseum, Zurigo
1c	Col prete, di nuovo	Vedi 1a	Università di Pavia
2a	Biblioteca ambrosiana 1820	Carlo Cattaneo, <i>Ricordo milanese di Stefano Franscini</i> , in <i>Per Stefano Franscini</i> , Edizioni del Cenobio, Lugano 1958, pp. 1-3 (testo tratto da C. Cattaneo, <i>Scritti politici</i> , vol. 2, Barbera, Firenze 1894, pp. 106-108).	Biblioteca ambrosiana, Milano
2b	Parla Carlo Cattaneo	Vedi sopra	Biblioteca ambrosiana, Milano
3	Salotto liberale milanese (Casa Massari, 1820)	Emilio Bontà, <i>Franscini e Maroncelli</i> , in «La Scuola», luglio 1927, pp. 1-4.	Pavia
4	San Gottardo (1821)	Carlo Cattaneo, <i>Ricordo milanese di Stefano Franscini</i> , cit. Calgari, cit., pp. 98-100.	San Gottardo, strada vecchia Val Leventina
5	Parla il vecchio Franscini	Lettera a Palamede Carpani, 29 gennaio 1824 (<i>Epistolario di Stefano Franscini</i> , a cura di Mario Jäggi, seconda edizione, Canobbio 1984, lettera 2).	Landesmuseum, Zurigo
6	In casa a Bodio (1824)	I dati di Trogen: Stefano Franscini, <i>Statistica della Svizzera</i> ,	Casa Pelli, Pura

		Ruggia, Lugano 1927, libro VII/3: educazione.	Lo sfondo leventinese è “incollato” elettronicamente alla finestra. La <i>Statistica</i> nel frattempo è stata ristampata a cura di Raffaello Ceschi (Dadò, Locarno 1991)
7	Cattaneo parla della <i>Statistica della Svizzera</i>	La recensione di Melchiorre Gioja è ripresa in «L'educatore della Svizzera italiana», 1957, N. 4/6, pp. 61-63.	Biblioteca ambrosiana, Milano Cattaneo accenna alla traduzione tedesca, <i>Stefano Franscini's Statistik der Schweiz bearbeitet von G. Hagnauer</i> , uscita ad Aarau già nel 1829.
8a	Lugano 1826: Scuola di mutuo insegnamento	- La lezione sul gufo reale è tratta da un dialogo didattico del naturalista ottocentesco Jean Henri Fabre, grande divulgatore (<i>Gli ausiliari. Racconti sugli animali utili all'agricoltura</i>, Sonzogno, Milano 1975, p. 92). - Il problema di aritmetica (addizione “storica”) da <i>Aritmetica elementare... compilata da Stefano Franscini</i>, Veladini, Lugano 1836, p. 13. - Una descrizione delle scuole di mutuo insegnamento è in Raffaello Ceschi, <i>Ottocento ticinese</i>, Dadò, Locarno 1986, p. 99. - La lettera del vescovo di Como e il rapporto del delegato (scena successiva) sono in ASTi, fondo Diversi, scatola 833/3245 (collocazione del 1985).	Mendrisio
8b	Giovan Battista Quadri sull'istruzione	Giovan Battista Quadri, <i>Pensieri sull'istruzione delle classi povere</i> , in Giuseppe Martinola, <i>Il pensiero politico dell'Ottocento</i> , La Scuola, Bellinzona 1967, pp. 144-146.	Milano
9a	Serocca d'Agno, 1829	(Stefano Franscini), <i>Della riforma della Costituzione ticinese</i>, Orell e Füssly, Zurigo 1829. «Crapule e bagordi»: Stefano Franscini, <i>Saggio di cronaca ticinese, ossia i sei anni della residenza del Governo in Lugano</i>, seconda edizione, Ruggia, Lugano 1833, p. 37.	Casa Pelli, Pura
9b	Attentato a G. B: Quadri	Giuseppe Martinola, <i>Gli attentati contro il Landamano Quadri nell'inverno 1827</i> , «BSSI», 1966, I-III.	Piano di Magadino
9c	Serocca	(Stefano Franscini), <i>Della riforma della Costituzione</i> , cit.	Casa Pelli, Pura

9d	Landamano Quadri	Atti e risoluzioni della sessione straordinaria del Gran Consiglio del 6 marzo 1830, Veladini, Lugano 1830, pp. 9-10, 14-15, 74-75. Stefano Frascini, <i>Saggio di cronaca ticinese, ossia i sei anni della residenza del Governo in Lugano</i> , cit., p. 26.	Milano
9e	Frascini/Dalberti (1830-1832)	<i>Pensieri di Vincenzo D'Alberti</i> , raccolti da Giuseppe Martinola, Bellinzona 1963, p. 44. Sul clima politico del periodo: Giuseppe Martinola, <i>I partiti storici</i> , in «Scuola ticinese» n. 86, novembre 1980, pp. 13-18.	Landesmuseum, Zurigo/ Casa Berna, Prato Sornico
10	Riunione con Mazzini a Lugano (1833)	Romeo Manzoni, <i>Gli esuli italiani nella Svizzera</i> , Arnold, Lugano 1922, pp. 14-17. Giuseppe Martinola, <i>Gli esuli italiani in Ticino, 1791-1847</i> , Lugano 1980, pp. 197-201.	Villa Ciani, Lugano L'incontro avvenne sì a Lugano, ma in casa del conte Grillenzoni e non a villa Ciani (comperata e ristrutturata dai Ciani nel 1840). La frase «Ebbene, facciamo anche questo sproposito» è di Filippo Ciani, ma qui è messa in bocca a Giacomo
11	Parla il vecchio Frascini		Landesmuseum, Zurigo
12	1836: il colera a Mendrisio	Giuseppe Martinola, <i>Il colera del 1836 a Mendrisio</i> , Mendrisio 1942, pp. 33-45	Mendrisio
13a	Scena rurale con voce <i>off</i> di Frascini	Stefano Frascini, <i>La Svizzera italiana</i> , volume primo, Ruggia, Lugano 1837, pp. 173-174.	Vira-Mezzovico
13b	1837: Giacomo Ciani sulla <i>Svizzera italiana</i>	Stefano Frascini, <i>La Svizzera italiana</i> , volume primo, cit., pp. V e IX (dedica).	Villa Ciani, Lugano
13c	Vincenzo D'Alberti sulla <i>Svizzera italiana</i>		Casa Berna, Prato Sornico
14	Parlamento: dibattito sul mutuo insegnamento	Verbali del Gran Consiglio, 16 maggio 1832 (manoscritti all'Archivio di Stato, n. 3583, scatola 67) e Bollettino Ufficiale maggio 1832, 14, p. 355.	Università di Pavia Il dibattito sulla scuola, che cronologicamente

			dovrebbe precedere la scena con Mazzini e le successive, è inserito a questo punto perché sintetizza bene la crescente frattura con i moderati che porta al pronunciamento liberale del 1839
14b	Vecchio Franscini	«...rinfacciarmi la mia povertà»: si riferisce a un articolo del giornale avversario «L'Iride» (n. 50, 1837): vedi Stefano Franscini, <i>Scritti scelti</i> , vol. II, a cura di Arnoldo Bettelini, Lugano 1923, pp. 114-116.	Landesmuseum, Zurigo
15	Prato Sornico (1839)	La predica di don Soldati è una nostra invenzione che parte da Matteo 23,27 (nell'edizione della CEI del 1974) Sulla sparatoria a Prato Sornico nel giorno dell'Assemblea elettorale: Martino Signorelli, <i>Storia della Val Maggia</i> , Tipografia Stazione, Locarno 1972, pp. 140-141. Per il clima generale di violenza politica: Ceschi, <i>Ottocento ticinese</i> , cit., capitolo «Politica a fucilate».	Chiesa ed esterni a Prato Sornico La scena, che vuole rappresentare il clima di violenza politica di quegli anni, fonde due momenti diversi: Don Soldati ha sì celebrato la messa con la carabina di fianco all'altare, ma la sparatoria a cui partecipa, con due morti, avviene sul ponte tra Prato e Broglio. Non è certo che uno dei colpi mortali sia stato sparato dal prete liberale.
16a	Giacomo Ciani		Villa Ciani, Lugano
16b	Parlamento: dibattito sull'espulsione di Giacomo Ciani	Processi verbali del Gran Consiglio, novembre 1839.	Università di Pavia
16c	Giacomo Ciani		Villa Ciani, Lugano
17	Pronunciamento 1839 Mobilitazione carabinieri Dispacci Luvini	Mario Agliati, <i>La rivoluzione del 1839 e il tentativo controrivoluzionario</i> , «Scuola ticinese» n. 86, novembre 1980, p. 31.	Interni: Casa Ghioldi, Lugano Esterni: Piano di Magadino «Entreremo in Locarno senza spargimento di sangue»: in quel momento il governo si trova a Locarno (la capitale ruota ogni sei anni tra Bellinzona, Lugano e Locarno)
18a	Parlamento Voce <i>off</i> del vecchio Franscini	Stefano Franscini, <i>Semplice esposizione dei principali atti del periodo legislativo trascorso dal dicembre 1839 insino ad ora</i> , Tipografia del Verbano, Locarno, 1843.	Università di Pavia

18b	Parlamento 1839-1843: interventi e votazioni	Vedi sopra	Università di Pavia
19	Vecchio Franscini		Landesmuseum, Zurigo
20	Prete conservatore		Chiesa di S. Giovanni Battista, Mendrisio
21	A Milano da von Philippsberg	Calgari, cit., 161-163. La scheda della polizia austriaca, presente in vari testi biografici su Franscini, è in Rinaldo Caddeo, <i>La Tipografia Elvetica di Capolago, uomini, vicende, tempi</i> , Alpes, Milano 1931, p. 47.	Villa Olmo, Como
22	1847: Sonderbund. Ritirata e accampamento militare	G(iuseppe) M(artinola), <i>I rapporti ufficiali del Luvini e del Franscini sugli avvenimenti militari ticinesi del 1847</i> , «BSSI», 1954, pp. 97-111.	Bassa Mesolcina «Proteggere Lugano... salvare il governo»: in quel momento è Lugano ad essere capitale cantonale
23	Vallese, 1847	Archivi federali, Berna, fondo D 1957 (collocazione del 1985).	Il Cervino è stato “incollato” elettronicamente nella finestra
24a	Verso Napoli	Archivi federali, Berna, fondo D 1957 (collocazione del 1985). Calgari, cit., 181-186.	Piano di Magadino
24b	Inchiesta, luglio 1848	Vedi sopra	Pavia
25a	In Consiglio federale	Lettera di accettazione: <i>Epistolario Jäggli</i> , cit., lettera 142.	Università di Pavia
25b	Nei corridoi di palazzo federale		Palazzo federale, Berna
26	Parla il vecchio Franscini		Landesmuseum, Zurigo
27a	1852: incontro con Cattaneo		Pura, giardino e salotto di casa Pelli
27b	Cattaneo parla del ritratto	L'appello per la sottoscrizione del ritratto è in ASTi, fondo diversi, 833 (collocazione 1985).	Villa Ciani, Lugano La sottoscrizione è lanciata nel 1852 ma il ritratto (quello che apre lo sceneggiato, opera di Vincenzo Vela) è realizzato solo nel 1862, dopo la morte di

			Franscini
28	Elezione di Franscini a Sciaffusa	Una rassegna di storpiature del nome di Franscini nelle schede elettorali sciaffusane è in «Il Cantonetto», 1957, p. 110.	Landesmuseum, Zurigo
29a	Parla il vecchio Franscini	<i>Epistolario</i> Jäggli, cit., lettere 341 e 342.	Landesmuseum, Zurigo
29b	Lettera a Clelia	Dalle lettere alla figlia Clelia del 20 aprile 1856 e del 5 aprile 1857 (<i>Epistolario</i> Jäggli, cit., pp. 742-43, e p 751).	Landesmuseum, Zurigo
29c	Parla il vecchio Franscini	Sui figli di Franscini: Calgari, cit., 133 e 237-244.	Landesmuseum, Zurigo
30a	Nubi premonitrici di morte		
30b	Inaugurazione busto, Lugano 1860	<i>Discorso pronunciato nel palazzo civico di Lugano li 8 Settembre 1860 dal Sig. Ing.re Sebastiano Beroldingen</i> , in <i>Inaugurazione del monumento eretto a Stefano Franscini al Liceo di Lugano</i> , 8 settembre 1860, Veladini, Lugano 1860 (ASTi, scatole Jäggli, 35; collocazione del 1985).	Scalone del Liceo di Lugano 1 (ma l'attuale Liceo, dove si trova ora il busto, è stato costruito solo nel 1904. Il busto è stato inaugurato nel vecchio liceo) A interpretare Vincenzo Vela è Spartaco Vela, detto Taco, un suo pronipote.
31	Manoscritti abbandonati	Introduzione di Giuseppe Martinola a Stefano Franscini, <i>Annali del Cantone Ticino. Il periodo della Mediazione, 1803-1813</i> , Leins e Vescovi, Bellinzona 1953, pp. VII-VIII.	Mendrisio La «ristampa accessibile a tutti» della <i>Svizzera italiana</i> è quella (allora di imminente uscita) pubblicata da Casagrande di Bellinzona nel 1987/89. Fino a quel momento circolava solo una riedizione illustrata promossa da un istituto bancario e destinata a pochi.

* Qui sono indicate le fonti (non tutte) utilizzate direttamente nella preparazione della sceneggiatura, a cui andrebbero aggiunte, insieme al già citato *Ottocento ticinese* di Ceschi, altre opere di carattere generale come la vecchia *Storia del Ticino* di Giulio Rossi ed Eligio Pometta (oggi per un inquadramento del periodo si farebbe capo innanzitutto a *Storia del Cantone Ticino: l'Ottocento*, a cura di Raffaello Ceschi, Edizioni dello Stato del Cantone Ticino, Bellinzona 1998).

Nei trent'anni che ci separano dalla realizzazione del film sono uscite varie pubblicazioni legate a Stefano Franscini e sono stati riediti parecchi suoi scritti, in primo luogo *La Svizzera italiana*, accompagnati da testi di approfondimento.

Segnaliamo almeno queste tre opere di riferimento:

- Stefano Franscini, *Epistolario*, a cura di Raffaello Ceschi, Marco Marcacci e Fabrizio Mena, Edizioni dello Stato del Cantone Ticino, Bellinzona 2007.
- *Stefano Franscini (1796-1857): le vie alla modernità*, a cura di Carlo Agliati, Edizioni dello Stato del Cantone Ticino, Bellinzona 2007.
- Stefano Franscini, *Scritti giornalistici: 1824-1855*, a cura di Fabrizio Mena, Edizioni dello Stato del Cantone Ticino, Bellinzona 2014.

(Danilo Baratti, agosto 2015)